

**ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE
(ISMEA)**

ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato redatto nel pieno rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica vigente. Ai sensi del disposto dell'articolo 2423 c.c. si precisa che:

- gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c., forniscono le informazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato economico. Informazioni complementari sono riportate nella "Relazione sulla gestione" dove, attraverso l'ausilio di tavole, sono commentati i risultati reddituali della gestione economica per i cinque sezionali, individuati sulla base dell'ordinamento e delle attribuzioni dell'Istituto, ed analizzata la struttura patrimoniale e finanziaria.

Ai sensi dell'articolo 2424, comma 2, si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema.

L'attuale struttura del bilancio è quella approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione 19 luglio 2006, n. 21. Della nuova struttura di Bilancio è stata data comunicazione al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali nonché al Ministero dell'economia e delle finanze con nota prot. n. 6152 del 31 ottobre 2006.

Il Bilancio è corredato dalla Relazione del Direttore Generale sull'andamento della gestione. Inoltre, per rendere più evidente e immediata l'interpretazione dei fatti gestionali verificatisi nell'esercizio 2011, in apposito capitolo sono state predisposte tavole di analisi dei risultati reddituali e della situazione patrimoniale e finanziaria, i cui valori sono espressi in unità di Euro.

Gli schemi utilizzati pongono in evidenza valori ordinati in modo da fornire informazioni di natura economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente nel periodo considerato. Il confronto con i risultati del precedente esercizio consente di evidenziare l'evoluzione della struttura patrimoniale e finanziaria verificatasi nel periodo in esame e di analizzare il flusso dei costi sostenuti e dei ricavi realizzati nell'anno. Nella fase esplicativa delle singole voci, ove necessario, è stata data evidenza di alcune riclassificazioni delle voci del precedente Bilancio in modo tale da evidenziare singoli aspetti ed il confronto con le medesime voci dell'esercizio precedente.

La tavola relativa alla "analisi dei risultati reddituali", riclassificando il Conto Economico in forma scalare, evidenzia come la gestione economica si sia sviluppata nel periodo 1 gennaio/31 dicembre 2011 attraverso i più importanti indici di Bilancio quali il Valore Aggiunto, il Margine Operativo Lordo e il Risultato Operativo.

La tavola di "analisi della struttura patrimoniale", riclassificando lo stato patrimoniale, con riferimento alle attività di investimento, di esercizio e di finanziamento, indica (in forma scalare) le seguenti classi di valori: immobilizzazioni nette, capitale di esercizio, capitale investito, capitale proprio e indebitamento finanziario netto (oppure il totale delle disponibilità finanziarie nette).

La tavola del "rendiconto finanziario", infine, evidenzia come i flussi monetari abbiano determinato le variazioni delle "disponibilità monetarie nette" (oppure abbiano influenzato l'indebitamento) nel periodo.

Si ricorda che, come nei precedenti esercizi, gli interessi delle rate dei piani d'ammortamento maturati nel corso dell'esercizio sono prudentemente allocati, nel Bilancio, nella voce "proventi ed oneri finanziari" del conto economico.

Nella voce "partecipazioni" delle "immobilizzazioni finanziarie" - BIII sono state inserite, oltre alle partecipazioni, le immobilizzazioni nell'ambito delle convenzioni con le regioni per la gestione delle attività di riordino fondiario e di altre attività istituzionali, come ad esempio quella creditizia, e dei relativi fondi.

Sono allegati al Bilancio Ismea: il Bilancio relativo alla gestione della convenzione con la Regione Sardegna per la realizzazione della Misura 4.19 del P.O.R., il Bilancio d'esercizio relativo alla gestione della convenzione con la Regione Calabria per la realizzazione della Misura 4.16 del P.O.R., nonché i bilanci d'esercizio della Società gestione fondi per l'agroalimentare – SGFA, s.r.l. società unipersonale istituita secondo quanto previsto dall'articolo 17, comma 5^{ter} del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, e della Società ISMEA – Investimenti per lo sviluppo s.r.l., società unipersonale, per la gestione del fondo di investimento nel capitale di rischio (all'art. 1 del D.M. Politiche Agricole e Forestali 22 giugno 2004 n.182).

Fa parte integrante del presente Bilancio, altresì, il Bilancio relativo al Fondo di Riasicurazione.

1.1. STATO PATRIMONIALE

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2011		
ATTIVO	TOTALE AGGREGATO 31.12.2011	TOTALE AGGREGATO 31.12.2010
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B - IMMOBILIZZAZIONI:		
I - Immateriali		
3 - Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere ingegno	376.535	
4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (Software)	14.292	426.989
6 - Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7 - Altre immobilizzazioni immateriali (migliorie su beni di terzi)	16.645	19.682
	407.472	446.671
II - Materiali		
1 - Terreni e fabbricati	1.802.593	1.943.248
2 - Impianti e macchinario	341.982	240.954
3 - Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4 - Altri beni	56.336	85.410
5 - Immobilizzazioni in corso e acconti	0	
	2.200.911	2.269.612
III - Finanziarie		
1) Partecipazione in:		
a) imprese controllate	54.449.998	68.640.733
b) imprese collegate	14.190.735	
d) altre imprese	0	
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	79.111.327	
b) verso imprese collegate	0	
d) verso altri	297.414	296.268
3) altri titoli	0	
Totale immobilizzazioni (B)	150.657.857	71.653.284
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze:		
1 - Materie prime sussidiarie e di consumo	73.694.756	61.743.031
3 - Lavori in corso su ordinazione	31.950.823	27.613.175
	105.645.579	89.356.206
II - Crediti		
1 - Verso clienti		
a) entro 12 mesi	217.426.426	1.341.037.153
b) oltre 12 mesi	1.117.630.736	
2 - Verso imprese controllate	0	
a) entro 12 mesi	1.005.765	
b) oltre 12 mesi	0	
3 - Verso imprese collegate	0	
a) entro 12 mesi	0	
4 bis- crediti tributari	0	
a) entro 12 mesi	4.235.511	
b) oltre 12 mesi	0	0
4 ter-imposte anticipate	0	
a) entro 12 mesi	258	
5 - Verso altri	0	
a) entro 12 mesi	10.881.069	83.993.482
b) oltre 12 mesi	5.283.651	
	1.356.463.416	1.425.030.635
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1 - Depositi bancari e postali	60.899.935	75.147.227
2 - Assegni	0	
3 - Denaro e valori in cassa	70.321	35.403
	60.970.256	75.182.630
Totale Attivo Circolante (C)	1.523.079.251	1.589.569.471
D - RATEI E RISCONTI	11.847.435	9.241.574
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	1.685.584.543	1.670.464.329

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVO	TOTALE AGGREGATO 31.12.2011	TOTALE AGGREGATO 31.12.2010
A - PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione	861.994.842	861.994.842
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	
III - Riserva di rivalutazione	2.658.648	2.658.648
IV - Riserva legale	0	
V - Riserve statutarie	0	
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	
VII - Altre riserve	-3	-2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	386.419.220	355.408.645
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	35.977.299	31.010.575
Totale	1.287.050.006	1.251.072.708
B - FONDI PER RISCHI E ONERI		
1 - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	777.613	632.299
2 - Per imposte	0	0
3 - Altri	5.316.326	9.043.811
Totale	6.093.939	9.676.110
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	2.477.597
D - DEBITI		
Conto rettifica costi tra sezionali	0	0
4 - Debiti verso banche		
a) entro 12 mesi	11.353.511	202.440.295
b) oltre 12 mesi	222.026.336	
5 - Debiti verso altri finanziatori	0	
a) entro 12 mesi	0	
6 - Acconti	0	
b) entro 12 mesi	16.341.880	
7 - Debiti verso fornitori	0	
a) entro 12 mesi	18.659.986	23.564.034
9 - Debiti verso imprese controllate	0	
a) entro 12 mesi	17.204.610	
10 - Debiti verso imprese collegate	0	
a) entro 12 mesi	0	
12 - Debiti tributari	0	
a) entro 12 mesi	2.061.513	1.738.351
13 - Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	
a) entro 12 mesi	281.349	377.844
14 - Altri debiti	0	
a) entro 12 mesi	15.275.806	179.117.390
b) oltre 12 mesi	86.781.327	
Totale	389.986.318	407.237.914
E - RATEI E RISCONTI	0	
TOTALE PASSIVO (B+C+D+E)	398.534.537	419.391.621
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.685.584.543	1.670.464.329
CONTI D'ORDINE:		
Beni di terzi c/o di noi	203.992	203.992
Debiti per residui canoni leasing	0	0
Debiti v/ venditori per atti di assegnazione in corso	65.907.077	369.176.374
Fidejussioni emesse	17.793.935	20.970.361
Fondi per attuazione decreto del Mipaf e del Mef del 18/2/2007	41.334.878	46.422.732
Debiti per delibere assunte v/dipendenti per mutui e prestiti	225.000	558.100
Debiti diversi	27.592	84.892
	125.492.474	437.416.451

1.2. CONTO ECONOMICO

VOCI DI CONTO ECONOMICO	SEZIONALE ISA 31.12.2011	SEZIONALE RIFORMA FONDARIO 31.12.2011	SEZIONALE REGIONE TOSCANA 31.12.2011	SEZIONALE REGIONE MOLISE 31.12.2011	TOTALE SEZIONALI ATTIVITA' RF 31.12.2011	SEZIONALE SERVIZI INFORMATIVI 31.12.2011	TOTALE AGGREGATO 31.12.2011	TOTALE AGGREGATO 31.12.2011*
A - VALORE DELLA PRODUZIONE								
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	364.187	112.136.021			112.500.208	24.705.057	137.205.265	166.766.622
2 - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti					0		0	0
3 - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione					0	4.337.648	4.337.648	-1.601.355
4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					0		0	0
5 - Altri ricavi e proventi: * vani * contributi in conto esercizio	0	4.514.475	0	0	4.514.475	21.201	4.535.676	7.234.036
Totale Valore della Produzione	364.187	116.650.496	0	0	117.014.683	29.063.906	146.078.589	172.399.303
B - COSTI DELLA PRODUZIONE								
6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0	0	0	387.342	387.342	478.988
7 - Per servizi: a) per l'acquisizione delle informazioni b) per l'elaborazione delle informazioni c) per la diffusione delle informazioni d) per la valorizzazione delle attività e) altri servizi f) per l'acquisto e la rivendita dei terreni g) altri servizi per attività di riordino fondiario	0	105.506.720	0	0	105.506.720	7.848.743	105.506.720	122.123.489
8 - Per godimento di beni di terzi: a) affitto locali uffici b) canoni di noleggio	0	9.307.488	0	0	9.307.488	0	9.307.488	10.155.045
9 - Per il personale: a) salari e stipendi b) oneri sociali c) trattamento di fine rapporto d) trattamento di quiescenza e simili e) altri costi	0	114.614.208	0	0	114.614.208	13.860.562	128.674.770	149.962.581
10 - Ammortamenti e svalutazioni: a) ammortamento delle immoz. immateriali b) ammortamento delle immoz. materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni d) svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0	0	0	1.351.604	1.351.604	1.059.229
	0	0	0	0	0	60.200	60.200	84.365
	0	0	0	0	0	1.411.804	1.411.804	1.143.594
	0	0	0	0	0	3.978.768	3.978.768	4.164.611
	0	0	0	0	0	1.249.080	1.249.080	1.254.838
	0	0	0	0	0	408.199	408.199	403.859
	0	0	0	0	0	794.238	794.238	2.641.224
	0	0	0	0	0	6.430.285	6.430.285	8.464.532
	0	1.338	0	0	1.338	348.598	350.236	567.585
	0	20.224	0	0	20.224	239.925	280.149	329.800
	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	21.562	0	0	21.562	608.823	630.385	897.385

VOCI DI CONTO ECONOMICO	SEZIONALE	SEZIONALE	SEZIONALE	SEZIONALE	TOTALE SEZIONALE	SEZIONALE	TOTALE	TOTALE
	ISA 31.12.2011	RORDING FONDIARIO 31.12.2011	REGIONE TOSCANA 31.12.2011	REGIONE MOLISE 31.12.2011	ATTIVITA' RF 31.12.2011	SERVIZI INFORMATIVI 31.12.2011	ACCREDITATO 31.12.2011	AGGREGATO 31.12.2011
11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, ausiliarie, di consumo e merci		-9.360.737			-9.360.737	-2.801	-9.363.538	-4.986.259
12 - Accantonamenti per rischi		23.614.923	66.617	10.058	23.691.598	270.310	23.961.908	22.998.896
13 - Altri accantonamenti					0	855.143	855.143	400.783
14 - Oneri diversi di gestione					0	0	0	0
a) finanziamento organi sociali		0			0	486.042	486.042	481.017
- contributi legali		0			0	298.363	298.363	219.660
- uso locali uffici		0			0	441.444	441.444	389.527
- altre spese generali		0			0	744.820	744.820	712.524
b) altri oneri di gestione (fiscali)		5.805			5.805	84.687	90.492	93.926
	0	5.805	0	0	5.805	2.055.366	2.061.161	1.896.654
Totale Costi della Produzione	0	129.095.741	66.617	10.058	129.172.416	25.876.824	155.049.240	181.257.154
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	364.187	-12.445.245	-66.617	-10.058	-12.157.733	3.187.082	-8.970.651	-8.857.851
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI								
15 - Proventi da partecipazioni	0	0			0	0	0	0
16 - Altri proventi finanziari								
- interessi attivi bancari	1.385	42.561	26.889	10.641	81.476	301.554	383.030	243.748
- interessi attivi viscontarati		39.149.972	337.026	54.866	39.541.864		39.541.864	39.885.964
- Crediti d'imposta					0		0	-18
- Crediti diversi					0	130.704	130.704	128.277
17 - Interessi e altri oneri finanziari								
- interessi passivi bancari	-74	-1.054.286	-74	-74	-1.064.508	-1.900	-1.066.408	-743.813
- interessi passivi monitorati	0	-7.962	0	0	-7.962	-1.923	-9.885	-86.081
- differenze cambi	-24	9	0	0	-15	1	-14	10
Totale proventi e oneri finanziari	1.287	38.120.294	363.841	65.433	38.550.855	428.436	38.979.291	39.428.087
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE								
18 - Rivisitazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
19 - Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI								
20 - Proventi								
- proventi straordinari		103.160			103.160		103.160	340.188
- plusvalenze					0	300	300	0
- sopravvenienze attive	1.532.269	7.595.179	22.888	4.076	9.154.412	196.893	9.351.305	7.358.997
21 - Oneri								
- oneri straordinari					0		0	0
- minusvalenze	-8.943	-1.487.224			-1.496.167	-242.829	-1.738.996	-5.949.968
- sopravvenienze passive					0		0	0
Totale delle partite straordinarie	1.523.326	6.211.115	22.888	4.076	7.761.405	-48.636	7.715.769	1.749.217
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.888.800	31.886.164	320.112	59.451	34.154.527	3.569.882	37.724.409	32.219.453
22 - Imposte sul reddito dell'esercizio					0	1.721.533	1.721.533	1.321.222
22 - Imposte sul reddito dell'esercizio anticipate					0	25.577	25.577	-12.344
UTILI (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.888.800	31.886.164	320.112	59.451	34.154.527	1.822.772	35.977.299	31.010.575

2. NOTA INTEGRATIVA

2.1 I CRITERI DI VALUTAZIONE

La messa a regime del nuovo sistema informatico ha consentito di suddividere i crediti ed i debiti in "breve" "medio" e "lungo termine". A tal fine si riporta di seguito lo stato patrimoniale 2010 riclassificato secondo i suindicati principi parallelamente allo stato patrimoniale dell'esercizio 2011.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2011		
ATTIVO	TOTALE AGGREGATO 31.12.2011	TOTALE AGGREGATO 31.12.2010
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B - IMMOBILIZZAZIONI:		
I - Immateriali		
3 - Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzaz opere ingegno	376.535	384.609
4 - Concessioni , licenze , marchi e diritti simili (Software)	14.292	42.380
6 - Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7 - Altre immobilizzazioni immateriali (migliorie su beni di terzi)	16.645	19.682
	407.472	446.671
II - Materiali		
1 - Terreni e fabbricati	1.802.593	1.943.248
2 - Impianti e macchinario	341.982	240.954
3 - Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4 - Altri beni	56.336	85.410
5 - Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	2.200.911	2.269.612
III - Finanziarie		
1) Partecipazione in:		
a) imprese controllate	54.449.998	54.449.998
b) imprese collegate	14.190.735	14.190.735
d) altre imprese	0	0
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	79.111.327	59.251.351
b) verso imprese collegate	0	0
d) verso altri	297.414	296.267
3) altri titoli	0	0
	150.657.857	130.904.634
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze:		
1 - Materie prime sussidiarie e di consumo	73.694.756	61.743.031
3 - Lavori in corso su ordinazione	31.950.823	27.613.175
	105.645.579	89.356.206
II - Crediti		
1 - Verso clienti		
a) entro 12 mesi	217.426.426	253.759.656
b) oltre 12 mesi	1.117.630.736	1.086.606.524
2 - Verso imprese controllate	0	0
a) entro 12 mesi	1.005.765	686.319
b) oltre 12 mesi	0	0
3 - Verso imprese collegate	0	0
a) entro 12 mesi	0	0
4 bis- crediti tributari	0	0
a) entro 12 mesi	4.235.511	7.694.022
b) oltre 12 mesi	0	0
4 ter-imposte anticipate	0	0
a) entro 12 mesi	258	12.344
5 - Verso altri	0	0
a) entro 12 mesi	10.881.069	12.120.307
b) oltre 12 mesi	5.283.651	4.900.113
	1.356.463.416	1.365.779.285
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1 - Depositi bancari e postali	60.899.935	75.147.227
2 - Assegni	0	0
3 - Denaro e valori in cassa	70.321	35.403
	60.970.256	75.182.630
Totale Attivo Circolante (C)	1.523.079.251	1.530.318.121
D - RATEI E RISCONTI	11.847.435	9.241.574
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	1.685.584.543	1.670.464.329

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVO	TOTALE AGGREGATO 31.12.2011	TOTALE AGGREGATO 31.12.2010
A - PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione	861.994.842	861.994.842
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	
III - Riserva di rivalutazione	2.658.648	2.658.648
IV - Riserva legale	0	
V - Riserve statutarie	0	
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	
VII - Altre riserve	-3	-2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	386.419.220	355.408.645
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	35.977.299	31.010.575
Totale	1.287.050.006	1.251.072.708
B - FONDI PER RISCHI E ONERI		
1 - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	777.613	632.299
2 - Per imposte	0	0
3 - Altri	5.316.326	9.043.811
Totale	6.093.939	9.676.110
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
	2.454.280	2.477.597
D - DEBITI		
Conto rettifica costi tra sezionali	0	0
4 - Debiti verso banche		
a) entro 12 mesi	11.353.511	10.165.533
b) oltre 12 mesi	222.026.336	192.274.762
5 - Debiti verso altri finanziatori	0	
a) entro 12 mesi	0	
6 - Acconti	0	
b) entro 12 mesi	16.341.880	47.708.055
7 - Debiti verso fornitori	0	
a) entro 12 mesi	18.659.986	19.554.885
9 - Debiti verso imprese controllate	0	
a) entro 12 mesi	17.204.610	56.348.351
10 - Debiti verso imprese collegate	0	
a) entro 12 mesi	0	
12 - Debiti tributari	0	
a) entro 12 mesi	2.061.513	1.738.351
13 - Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	
a) entro 12 mesi	281.349	377.844
14 - Altri debiti	0	
a) entro 12 mesi	15.275.806	19.833.290
b) oltre 12 mesi	86.781.327	59.236.843
Totale	389.986.318	407.237.914
E - RATEI E RISCONTI	0	
TOTALE PASSIVO (B+C+D+E)	398.534.537	419.391.621
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.685.584.543	1.670.464.329
CONTI D'ORDINE:		
Beni di terzi c/o di noi	203.992	203.992
Debiti per residui canoni leasing	0	0
Debiti v/ venditori per atti di assegnazione in corso	65.907.077	369.176.374
Fidejussioni emesse	17.793.935	20.970.361
Fondi per attuazione decreto del Mipaf e del Mef del 18/2/2007	41.334.878	46.422.732
Debiti per delibere assunte v/dipendenti per mutui e prestiti	225.000	558.100
Debiti diversi	27.592	84.892
	125.492.474	437.416.451

I criteri adottati nella valutazione delle voci di Bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione di valori in valuta estera, sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Istituto, nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'articolo 2426 c.c. I criteri di valutazione adottati sono conformi al dettato normativo.

La presente Nota, così come l'intero Bilancio di esercizio, di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'articolo 2427 c.c. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si ricorda che la nuova struttura prevede l'attribuzione di tutti i costi ad utilizzo "promiscuo" tra le varie attività al sezionale "Servizi Informativi" che svolge così le funzioni di "service" per tutte le altre attività dell'Istituto. Il sezionale servizi informativi, pertanto, "fattura" i c.d. costi ad "utilizzo promiscuo" ai singoli sezionali secondo precisi criteri definiti con il Collegio dei Sindaci. Sono invece attribuiti direttamente ad ogni specifico "sezionale" i "costi di diretta imputazione". Ciò assicura maggiore trasparenza nella descrizione dei fatti contabili e gestionali. Si ricorda che i criteri per la determinazione del rimborso che il sezionale "riordino fondiario" effettua al Sezionale "service" sono stati definiti con il Collegio dei Sindaci. In particolare, si è tenuto conto delle voci di costo sostenute per le attività relative al sezionale "servizi informativi" negli ultimi tre anni e la differenza percentuale tra le stesse voci di costo con quelle afferenti il 2011 è stata applicata al costo medio del riordino fondiario dell'ultimo triennio, in incremento o in decremento. Il risultato per il 2011 è pari ad Euro 4.846.494, al netto dei costi straordinari maggiorato del 13% delle spese generali (nella misura, quindi, riconosciuta dal MiPAAF per le attività realizzate dall'Istituto) e dell'imposta sul valore aggiunto.

La Tabella seguente consente un esame analitico ed esaustivo delle modalità del rimborso sopra descritto.

ANALISI COSTI DA FATTURARE AL SEZIONALE RF CONSUNTIVO 2011

SEZ	DESCRIZIONE	SENZA IVA 2008 SI	COSTI 2009 SI	COSTI 2010 SI	MEDIA 2008_2010	MEDIA SENZA IVA	INCREM DECREM	COSTI 2011 SI
RF	ALTRI COSTI PER ATTIVITA DI RIORDINO FONDIARIO	351.700,98	287.693,70	194.422,26	277.938,98	277.938,98	-36,18	177.388,42
ISMEA	GODIMENTO BENI DI TERZI	1.112.211,40	1.151.247,84	1.143.593,83	1.135.684,36	1.135.684,36	24,31	1.411.804,64
ISMEA	ONERI DIVERSI DI GESTIONE (1*)	1.989.548,16	1.900.628,68	1.896.654,07	1.928.943,64	1.928.943,64	6,55	2.055.356,34
ISMEA	AMMORTAMENTI	1.286.292,93	1.095.488,28	868.905,63	1.083.562,28	1.083.562,28	-43,81	608.823,17
ISMEA	COSTO DEL PERSONALE (2*)	7.012.043,54	6.595.592,58	6.400.657,40	6.669.431,17	6.669.431,17	-4,72	6.354.874,52
ISMEA	ESODO	623.304,00	89.600,00	1.979.991,00				0,00
RF	ALTRI COSTI PER ATTIVITA DI RIORDINO FONDIARIO	312.303,41	275.682,09	184.440,73	257.475,41	257.475,41	-36,18	172.048,55
	ALTRI COSTI PER ATTIVITA DI RIORDINO FONDIARIO DA ADDEBITARE A ISI	39.397,57	12.011,61	9.981,53	20.463,57	20.463,57	0,00	5.339,87
RF	GODIMENTO BENI DI TERZI	750.507,78	764.496,70	764.081,92	759.695,47	759.695,47	24,31	944.401,13
RF	ONERI DIVERSI DI GESTIONE (1*)	1.156.742,01	1.107.561,18	1.104.615,82	1.122.973,01	1.122.973,01	6,55	1.196.566,68
RF	AMMORTAMENTI	146.928,36	132.844,41	100.127,34	126.633,37	126.633,37	-43,81	71.151,73
RF	COSTO DEL PERSONALE (2*)	3.005.295,46	2.522.618,59	2.448.051,66	2.658.658,57	2.658.658,57		2.430.551,07
	INDENNITA' DI TRASFERTA DA RIADDEBITARE AD ISI	24.144,50	26.384,00	28.646,50	26.391,67	26.391,67		31.774,70
RF	ESODO	-523.694,25						
		311.652,00	44.800,00	989.995,50	448.815,83	448.815,83	50,00	0,00
	TOTALE RF	5.183.879,26	4.874.386,97	5.619.969,48	5.374.251,65	5.374.251,65		4.846.493,85
		5.183.879,26	4.874.386,97	5.619.969,48			IMPORTO	4.846.493,85
		673.904,30	633.670,31	730.596,03			13% SG	630.044,20
		5.857.783,57	5.508.057,28	6.350.565,51			TOTALE	5.476.538,05
		1.171.556,71	1.101.611,46	1.270.113,10			IVA	1.150.072,99
		7.029.340,28	6.609.668,73	7.620.678,61			TOTALE	6.626.611,05

ANALISI COSTO DEL PERSONALE 2011

DESCRIZIONE	2.011	SERVIZI INFORMATIVI	RIORDINO FONDIARIO	TOTALE	RIASSICURAZ	Soc. ISI	Soc. SGFA	TOTALE
COSTO TOTALE DEL PERSONALE	6.840.788,58							
ESODO+ ALTRE VOCI	0,00			0,00				0,00
DA RIADDEBITARE A RIASSICURAZIONI	180.172,56			0,00	180.172,56			180.172,56
DA RIADDEBITARE A SGFA	224.483,87			0,00			224.483,87	224.483,87
DA RIADDEBITARE A ISI	0,00			0,00		0,00		0,00
INDENNITA' DI TRASFERTA	81.257,63	43.636,43	31.774,70	75.411,13	2.866,00		2.980,50	81.257,63
DIFFERENZA	6.354.874,52			0,00				0,00
SU RF PERS	2.430.551,07		2.430.551,07	2.430.551,07				2.430.551,07
DIFFERENZA	3.924.323,45	3.924.323,45		3.924.323,45				3.924.323,45
TOTALI PER SEZIONALE BILANCIO		3.967.959,88	2.462.325,77	6.430.285,65	183.038,56	0,00	227.464,37	6.840.788,58
PERSONALE SPESABILE SU COMMESSE		3.967.959,88						
SU COMMESSE		3.924.311,01						
PARI AL		98,91						

In coerenza al principio di prudenza anche per il 2011, come per gli esercizi precedenti, di intesa con il Collegio dei Sindaci è stata accantonata, nel Fondo rischi sui crediti, una quota pari al 6% del totale dei crediti vantati verso gli assegnatari. Detto criterio è stato applicato anche per il Sezionale ex Titolo II della legge 590/65 (Gestione stralcio Enti di Sviluppo Agricolo – ESA). Si rimanda sull'argomento alla specifica tabella.

Si precisa che l'Istituto al fine di assicurare il rispetto del principio di chiarezza sancito dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, non procede alla redazione del bilancio consolidato data la notevole diversità delle attività svolte dallo stesso Istituto e le società controllate

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le spese considerate di utilità pluriennale sono iscritte in Bilancio al costo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, come concordato con il Collegio dei Sindaci, acquisite entro il 31 dicembre 1997 è stato effettuato a quote costanti secondo la prevista utilità futura ed è imputato, con il metodo diretto, in diminuzione del valore dei beni stessi. Per i beni acquisiti posteriormente alla data suddetta l'ammortamento è stato effettuato sulla base dei nuovi principi contabili, definiti dalla Commissione paritetica per la "statuizione dei principi contabili" nominata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore degli immobili comprende le rivalutazioni monetarie e il saldo attivo risultante dall'operazione è stato imputato alla voce "Riserve di rivalutazione" facente parte del Patrimonio Netto. Si ricorda che nell'esercizio 1991 è stata effettuata la rivalutazione dei cespiti immobiliari ai sensi e per gli effetti della legge 30 dicembre 1991, n. 413 e che nell'esercizio 2008 la rivalutazione dei cespiti immobiliari è stata effettuata ai sensi della DL n. 185 del 29 Novembre 2008.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato ammortizzato secondo un piano stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento così effettuato trova corrispondenza nei coefficienti di ammortamento stabiliti nella tabella allegata al DM 31 dicembre 1988, i quali sono ritenuti congrui per esprimere il normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore in cui opera l'Istituto.

Per i beni entrati nel processo produttivo nel corso dell'esercizio, la quota di ammortamento, in base alla disciplina fiscale, è ridotta al 50%, ed è ritenuta congrua

rispetto alla vita utile del bene. Ai soli fini fiscali, come consentito dalla normativa vigente, si è provveduto al ricalcolo degli ammortamenti degli immobili di via Caio Mario, 27 e via Fabio Massimo, 72.

Il movimento delle immobilizzazioni materiali, con il dettaglio degli ammortamenti effettuati, è commentato nelle note illustrative al Bilancio sotto la specifica voce.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Trattasi di investimenti patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente nell'Ente.

Si riferiscono in particolare a:

- partecipazioni in imprese collegate (Ciem, Buonitalia S.p.A) e partecipazione in società controllate (SGFA s.r.l. società unipersonale e Ismea - Investimenti per lo sviluppo s.r.l. società unipersonale) e sono iscritte tutte al valore di acquisto ad eccezione del Ciem, la cui valutazione tiene conto dell'abbattimento del capitale sociale deliberato dall'assemblea dei soci nel corso del 2003;
- crediti verso società controllate (SGFA s.r.l. società unipersonale e Ismea - Investimenti per lo sviluppo s.r.l. società unipersonale) e sono iscritti al valore nominale e si riferiscono ai fondi erogati dalle Regioni e dal MiPAAF per attività di garanzia per SGFA e dalla Regione Sardegna per attività relative al Capitale di rischio per ISI. Detti importi, al netto degli interessi maturati, trovano compensazione alla voce "Altri debiti" oltre dodici mesi.
- somme versate a titolo di depositi cauzionali su utenze di servizio e sui contratti di locazione delle Sedi ISMEA.

2.1.4 RIMANENZE

- **Materie prime sussidiarie e di consumo**

Rappresentano, per la maggior parte del valore, i così detti "terreni rientrati nella disponibilità dell'Ente" a seguito di sentenza risolutiva del contratto di vendita con patto di riservato dominio (stipulato ai sensi dell'articolo 1523 del C.C.) per inadempienze contrattuali da parte dell'assegnatario. Tali terreni, come specificato nella "Relazione sulla Gestione", sono destinati ad essere nuovamente collocati sul mercato fondiario. Il valore nella voce di Bilancio considerata è determinato sulla base del capitale residuo alla data della sentenza. In minima parte, rispetto ai "terreni rientrati nelle disponibilità dell'Istituto", detta voce comprende le rimanenze di cancelleria.

- **Lavori in corso su ordinazione**

Rappresentano la quota stimata dei contributi e/o corrispettivi derivanti da decreti Ministeriali e/o altri enti pubblici e privati e/o contratti relativi alla produzione di servizi. Detta quota viene valorizzata alla chiusura dell'esercizio per i programmi non ultimati a quella data e comunque non rendicontati.

2.1.5 CREDITI

I crediti sono esposti, secondo il principio di prudenza, al valore di presumibile realizzo.

Il dettaglio dei crediti è riportato nell'apposita sezione delle note illustrative del Bilancio.

Il saldo esposto è pari al valore nominale dei crediti vantati verso terzi, decurtato dei

relativi fondi di svalutazione.

Nel presente Bilancio, così come previsto dal principio contabile n. 15, sono esposti i crediti in relazione sia alla natura del debitore (crediti verso clienti, verso Imprese controllate), e per la prima volta, sia in relazione alla scadenza distinguendoli in crediti a breve termine (scadenza entro i dodici mesi) e in crediti a medio-lungo termine (scadenza oltre i dodici mesi). Per una corretta comparazione con i dati dell'esercizio precedente, sono stati riclassificati anche gli importi esposti nel Bilancio 2010.

2.1.6 ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Per la peculiarità della sua natura giuridica, l'Ente non contabilizza attività finanziarie che non costituiscano immobilizzazioni.

2.1.7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte per il loro effettivo importo. I saldi dei depositi bancari sono stati verificati sulla base di appositi prospetti di riconciliazione.

2.1.8 RATEI E RISCONTI

In tale voce sono iscritte quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei attivi rappresentano la quota stimata dei proventi, maturati e non ancora riscossi alla data di chiusura dell'esercizio.

I ratei passivi rappresentano la quota stimata di costi, maturati e non ancora pagati, alla data di chiusura dell'esercizio.

I risconti attivi costituiscono la quota di costi sostenuti nell'esercizio e da rinviare, per competenza, a quello successivo.

I risconti passivi costituiscono la quota di proventi maturati, alla data di chiusura dell'esercizio, da rinviare, per il principio della competenza economica, a quello successivo.

2.1.9 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Si riferiscono ad accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite di natura indeterminata. L'accantonamento inoltre, tiene conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente Bilancio.

2.1.10 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo è determinato nel rispetto delle leggi vigenti in materia e dei contratti collettivi di lavoro applicati nell'Ente.

Il fondo è adeguato ogni anno al fabbisogno maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data, ed è al netto delle anticipazioni corrisposte.

Il fondo, quindi, riflette le passività maturate nei confronti di tutti i dipendenti, per accantonamento del trattamento di fine rapporto, naturalmente tenuto conto delle recenti normative in materia di previdenza complementare e T.F.R., descritte dettagliatamente nell'apposito paragrafo.

2.1.11 DEBITI

I debiti sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

Nel presente Bilancio, sono esposti i debiti in relazione sia alla natura del debitore (debiti verso fornitori, verso Imprese controllate, ecc.) e, per la prima volta, sia in relazione alla scadenza distinguendoli in debiti a breve termine (scadenza entro i dodici mesi) e in debiti a medio-lungo termine (scadenza oltre i dodici mesi). Per una corretta comparazione con i dati dell'esercizio precedente, sono stati riclassificati anche gli importi esposti nel Bilancio 2010.

2.1.12 COSTI E RICAVI

Tutti i proventi e gli oneri sono rilevati ed esposti in Bilancio seguendo il criterio della competenza economica. In particolare, per quanto riguarda i servizi resi in esecuzione delle attività relative ai Servizi Informativi dell'Ente, i ricavi relativi sono valorizzati in relazione ai costi realmente sostenuti (per le sole attività finanziate a "rendicontazione", quali, principalmente, quelle realizzate su commissione del MIPAAF), e in funzione della quantità di produzione svolta fino alla data di chiusura dell'esercizio. Per quanto riguarda gli Interventi di Riordino Fondiario, i ricavi sono valorizzati in base ai piani d'ammortamento convenuti, mediante atti notarili, con gli acquirenti ("assegnatari"). Relativamente agli Interventi di Riordino Fondiario ex titolo II legge 590/65 (ex ESA), detti ricavi si riferiscono ad interessi su rate. Si fa presente che per l'esercizio in corso il ricavo derivante dal ribaltamento del costo del personale distaccato presso le nostre Società controllate e il Fondo di Riassicurazione è stato portato a detrazione del costo complessivo del personale, questo al fine di avere un quadro più completo sul costo del personale dell'ISMEA e di quello delle società controllate.

Relativamente ai ricavi iscritti nel valore della produzione, si precisa che i contributi previsti dalla legge 11 novembre 2005, n. 231 di conversione del decreto legge 9 settembre 2005, n. 182, nonché dell'articolo 1 comma 428 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 nonché quello previsto dall'ex sezionale per l'attuazione dell'art. 52 comma 21 della Legge 28/12/2001, n. 448 oggi confluito nel contributo per le attività istituzionali (art. 1, comma 428 della L 23/12/2005 n. 266), sono appostati nella voce "Altri ricavi e proventi vari" in quanto gli stessi non sono stati stabiliti a copertura di specifici costi ma sono finalizzati alla realizzazione delle attività istituzionali così come previsto dalle relative norme.

2.1.13 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti. I debiti per le singole imposte sono iscritti al netto degli acconti e delle ritenute di acconto subite.

In ossequio al principio contabile n. 25 enunciato dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili nominata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, si è provveduto al calcolo della fiscalità differita derivante dalle differenze esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile e quelle fiscali che presiedono al calcolo del reddito d'impresa.